

Gen. 2, 15 - I 4 verbi usati in questo versetto trasmettono l'essenziale della vocazione dell'uomo. Più c'è lo spazio e più l'uomo è nel giardino. Si tratta di un giardino esigente dove l'uomo è chiamato a vivere la sua umanità in un certo modo.

+ Dio pone l'uomo: se lo ricevo, se lo porto con sé. È più indicata una certa possessività, una separazione e guadagno. È la scelta di Dio che egli sceglie e scrive. In concreto: l'iniziativa è di Dio. Il progetto è suo ed è lui che ci sta cercando.

- Lo pose nel giardino, "stare" pienamente, con autonomia, far esistere qualcosa in un luogo e ottenere Shalom. Non c'è solo un rapporto con Dio: Dio è presente con un progetto. In concreto: e ogni uomo c'è un dono, il giardino. Forse il giardino è ciò che ci fa vivere ed è ciò che ci faperimentare la presenza concreta di Dio.

- Per coltivare; i 2 verbi coltivare e custodire indicano un po' di tutto il lavoro. Ma se l'uomo è chiamato a lavorare / vocazione globale ed essenziale / allora il lavoro ha un significato molto ampio. Non si tratta solo del lavoro fisico della Terra. "Coltivare" letteralmente significa "servire", lavorare al servizio di... Il lavoro è un servizio finito di tutto salvo l'uomo non è perdente! Nel tempo, questo verbo è stato usato a indicare la liturgia del tempo, e l'offerta importante: e gli Ebrei il sacro è nel quotidiano, fatto di lavoro e azioni concrete e poi viene la liturgia come il momento della lode e dell'offerta. (XX)

Percché vivere? la pulsione della vita
Ci sono dei segni gravi e preoccupanti oggi nella nostra
società occidentale. Se guardiamo più da vicino altri
e fenomeni (dove), non è difficile capire che si tratta di
una vera e nuova infelicità della vita. C'è da restare perciò
cavati anche di fronte al problema del lavoro, e quando
guardiamo alla situazione delle città appare eviden-
te che sia scaduto il gusto per una certa pulsione della
vita.

In Gen. 2 tutto è positivo, c'è la novità di spirito di
chi ha scoperto che tutta la vita è un grande dono.
Bisogna cominciare con il positivo e bisogna ~~ritrovare~~
ritrovare quando tutto sembra oscuro e privo di
senso! Oggi tale misi è indispensabile andare
alle radici di tutto e ritrovare il senso che dà valore
alle cose grandi e a quelle che sembrano banali.

Cerchiamo di forza la domanda "perché vivere?",
nelle mani che giusta con lo spirito che ci è suggerito
nella stessa parola di Dio.

Gen. 2, 4-8

- racconto viene di immaginazione
- l'uomo è la prima creatura nel piano di Dio
- è creato dal Signore

b. 7 - l'uomo è nato sol con il solito intelletto di Dio. È cre-
ato. Ha ricevuto tutto. Possiamo dire che l'uomo è fat-
to da Dio. In qsto vers. teniamo presenti 2 aspetti: se
non c'è il solito l'uomo cade nel niente (Sal. 10, 29)
Dipende totalmente. L'uomo viene classificato. Dio
lo lavora secondo un suo progetto (Gen. 18, 4).

b. 8 - c'è un giardino ed è solo x l'uomo, ed è
un dono.